

Objektyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

maniera convincente che le possibilità esistenti in Svizzera non rendono possibile il combattimento interarmi. Purtroppo, anche nelle regioni più favorevoli all'esercito si constata un aumento dei reclami contro rumori causati da armi da fuoco e da altre immissioni. Inoltre, il messaggio indica quali truppe entrano in considerazione e l'istruzione nell'ambito della sicurezza del territorio – anche con la partecipazione di formazioni blindate – continuerà ad aver luogo esclusivamente in Svizzera.

Alla tavola rotonda, la SSU, il PDC ed il PLR erano d'accordo su questo punto. Quello che già da tempo è ovvio e di prassi per le Forze aeree, deve anche divenire possibile per l'artiglieria e le truppe blindate. Rinunciando all'obbligo per servizi d'istruzione all'estero, la CPS-CN mette in questione la formazione all'estero su linea generale ed accetta l'eventualità che gli obiettivi dell'istruzione del combattimento interarmi non siano raggiunti. Nella sua presa di posizione, Il comitato della SSU riconosce ed approva che i servizi d'istruzione all'estero non possono essere basati sul principio del volontariato. Non ha senso tentare di raggiungere gli obiettivi d'istruzione soltanto con battaglioni/gruppi ridotti o esclusivamente con quadri.

Il Consiglio nazionale dovrà ancora occuparsi a fondo dell'articolo 41,3. Detto progetto sarà trattato il 2 giugno 2008. ■

E le conseguenze per il sistema di milizia?

Con ogni modifica di legge, i redattori hanno anche il dovere di verificarne le conseguenze su finanze (freno alle spese, legge per le sovvenzioni), effettivi del personale, cantoni, economia politica, compatibilità con obblighi internazionali, con la neutralità del nostro paese ed in rapporto alla pianificazione legislativa.

Dal punto di vista della SSU, questa lista non è del tutto completa perché manca un elemento fondamentale per le questioni militari. In caso di una modifica delle basi legali che riguardano l'esercito, è assolutamente necessario che le conseguenze per il sistema di milizia vengano analizzate ed elencate nel messaggio. In questo modo si potrebbe prendere in considerazione in modo sistematico e continuativo il carattere di milizia del nostro esercito

**UOMO
DONNA**

scoprire che
l'eleganza
non è un lusso

MONN
www.monnn.com